

Entro i primi di marzo la giunta regionale dovrà nominare i dirigenti in scadenza al Cro di Aviano, al Burlo di Trieste e in alcune aziende

Sanità, la carica dei 130 aspiranti direttori

Sono scaduti i termini e alla Direzione centrale sono state presentate le domande

di PAOLO MOSANGHINI

UDINE. Sono 130 le domande dei dirigenti che aspirano a ricoprire l'incarico di direttore generale delle aziende sanitarie, ospedaliere e degli Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) del Friuli Venezia Giulia. Il 6 febbraio sono scaduti i termini per la presentazione delle domande, e alla Direzione centrale della Salute e della Protezione sociale sono state recapitate decine di richieste da parte di dirigenti sia della regione sia del resto dell'Italia. Qualche curriculum arriverà ancora in questi giorni attraverso la posta, ma la gran parte è stata già protocollata.

Ora le domande passeranno al vaglio degli uffici che valuteranno se ci sono i requisiti previsti dal bando e ammetteranno o meno le domande nell'elenco, come spiega il direttore centrale della Direzione della salute e della protezione sociale Giorgio Ros. Quando l'elenco sarà completato la Giunta regionale potrà scegliere, tra quei candidati, chi guiderà in futuro le aziende sanitarie della regione.

I tempi per le prossime nomine sono abbastanza stretti. Entro febbraio o al massimo entro i primi giorni di marzo, la Giunta vuole procedere con le nomine.

Sono da indicare i nuovi direttori generali degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) Burlo Garofolo di Trieste e Cro di Aviano e del Centro servizi condivisi, che si occupa degli appalti e degli acquisti comuni alle strutture sanitarie regionali. All'azienda ospedaliero-universitaria di Udine è stato nominato Fabrizio Bresadola in dicembre e Lionello Barbina è tornato alla direzione dell'Agenzia regionale per la sanità. Ora è la volta del nuovo direttore del Centro servizi condivisi; Giorgio Ros è passato alla direzione regionale della sanità, pertanto il posto è rimasto vacante. Chi lo sostituirà? Il nome più accreditato è quello di Paolo Basaglia, direttore generale dell'Azienda per i sanitari 4 Medio Friuli in scadenza nel luglio 2008, che potrebbe lasciare il posto a Branca Vujovic, direttore sanitario della stessa struttura.

La Regione, inoltre, sarebbe intenzionata a confermare Roberto Ferri alla guida dell'Ass 5 Bassa Friulana.

Sono da scegliere pure i direttori generali degli Irccs Burlo garofolo di Trieste e del Centro di riferimento oncologico di Aviano. Per quanto riguarda l'istituto pediatrico (attualmente retto dal commissario straordinario Emilio Terpin), alla direzione generale po-

trebbe essere promosso il direttore sanitario Mauro Delendi, che è pure sindaco del Comune di Martignacco e pertanto dovrebbe dimettersi da questa carica; per il Cro, invece, potrebbe essere utilizzata la stessa strategia di promozione interna, portando Giovanni Del Ben dalla direzione sanitaria alla direzione generale.

Confermato (a dicembre) anche Paolo Saltari alla direzione generale dell'Azienda ospedaliera di Pordenone, mentre i giochi sono ancora aperti, considerata la distanza temporale, per Fabrizio Oleari, direttore dell'Ass 6 Friuli Occidentale fino a maggio 2007. Ci potrebbero essere conferme per Franco Rotelli dell'Ass 1 Triestina, in scadenza a marzo, per Manuela Baccarin dell'Ass 2 Isontina, che ha il contratto fino all'inizio di maggio, e per Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste con scadenza a marzo. Infine, Piero Pullini, al timone dell'Ass 3 Alto Friuli, è in scadenza nel luglio 2008.

Intanto, oggi, con l'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame, si terrà un'altra riunione delle forze di maggioranza per discutere sulla possibilità di ridurre le aziende sanitarie e sulla gestione degli immobili.